



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Struttura amministrativa competente:
Direzione Mobilità

Presidente
Vicepresidente
Assessori

| | | | P | A |
|------------|-------------|--|---|---|
| Luca | Zaia | | X | |
| Marino | Zorzato | | X | |
| Renato | Chisso | | X | |
| Roberto | Ciambetti | | | X |
| Luca | Coletto | | X | |
| Maurizio | Conte | | X | |
| Marialuisa | Coppola | | X | |
| Elena | Donazzan | | X | |
| Marino | Finozzi | | X | |
| Massimo | Giorgetti | | X | |
| Franco | Manzato | | X | |
| Remo | Sernagiotto | | X | |
| Daniele | Stival | | X | |

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. **217** del **26 FEB. 2013**

OGGETTO: Piano Regionale Neve: approvazione. Art. 7, comma 3, L.R. 21/2008.
Deliberazione/CR n. 149 dell'11 dicembre 2012.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Il presente provvedimento approva il Piano regionale Neve, strumento di pianificazione del sistema impiantistico funiviario e sciistico regionale.

L'Assessore Marino Finozzi riferisce quanto segue.

Il Piano Regionale Neve (PRN), rappresenta lo strumento di pianificazione del sistema impiantistico funiviario e sciistico regionale ed è previsto all'articolo 7 della legge regionale 21 novembre 2008, n. 21, "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve".

Il PRN è sottoposto alla procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) di cui alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, nonché alla valutazione di incidenza ambientale (VInCA) di cui alla direttiva 1992/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992.

Il PRN, in coordinamento con il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) ed a sua integrazione, è finalizzato precipuamente a razionalizzare la realizzazione degli impianti e delle piste, ottimizzare il rapporto di equilibrio tra impianti e piste e ad individuare le aree sciabili.

Con Deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 2998 del 1 ottobre 2004 il PRN è stato inserito nell'elenco dei piani e programmi da assoggettare alla procedura di Valutazione ambientale strategica, così come introdotta dalla Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27 giugno 2001. Per i piani regionali e per i piani degli enti territoriali minori, la procedura VAS da seguire è stata ulteriormente specificata con la Deliberazione di Giunta regionale n. 3262 del 24 ottobre 2006.

In esecuzione a quanto espressamente previsto dalla richiamata Delibera di Giunta regionale n. 3262/2006 si è redatto l'apposito documento programmatico preliminare e l'allegata relazione ambientale, nonché predisposto l'elenco delle autorità aventi competenza in materia ambientale e dei soggetti interessati all'approvazione del PRN, per l'acquisizione del parere da parte della Commissione regionale per la VAS.

Nella seduta del 31 maggio 2007 la richiamata Commissione Regionale per la VAS ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, ai succitati elaborati.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1649 del 5 giugno 2007 sono state adottate, quindi, le linee guida per la redazione del PRN recependo sostanzialmente i contenuti del documento programmatico preliminare, della Relazione ambientale e dell'elenco delle autorità aventi competenza ambientale e dei soggetti interessati all'approvazione del PRN.

In data 19 giugno 2007, in ossequio a quanto stabilito dalla Direttiva comunitaria 2001/42/CE che prevede la partecipazione dei soggetti interessati alla procedura di VAS, sono state invitate a partecipare ad un incontro le amministrazioni provinciali e comunali delle aree montane nonché associazioni di categoria e associazioni

ambientaliste di cui all'articolo 13 della legge 349/1996, con lo scopo di illustrare le sopra citate linee guida e di raccogliere le loro eventuali proposte in merito alla predisposizione del PRN.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 2107 del 10 luglio 2007 è stato adottato preliminarmente il Piano degli interventi per la razionalizzazione del settore impiantistico-funiviario e delle aree sciabili.

A seguito di ciò, nei giorni 12 febbraio 2008 a Belluno, 14 febbraio 2008 a Verona e 20 febbraio 2008 a Vicenza, si sono tenute delle presentazioni in merito ai contenuti della proposta di piano, per consentire un ulteriore confronto nella fase di consultazione con gli enti pubblici, le associazioni di categoria, le associazioni ambientaliste, le autorità ambientali, e i soggetti privati interessati.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 791 del 31 marzo 2009 è stato aggiornato l'iter procedurale previsto per la Valutazione ambientale strategica da seguire per l'approvazione dei piani regionali, provinciali e comunali.

Conformemente a quanto disposto nell'allegato A di questa più recente DGR, quindi, la struttura regionale competente ha redatto la proposta di PRN corredata del relativo Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, della Valutazione di Incidenza Ambientale e delle tavole grafiche per la corografia generale e per lo stato di fatto per l'approvazione della Giunta Regionale che con Deliberazione n. 3375 del 10 novembre 2009 ha adottato il Piano.

Il PRN adottato, comprensivo di tutti gli allegati, è stato quindi pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BUR) n. 97 del 27 novembre 2009 e nel portale web regionale. Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto al punto 2 del dispositivo della DGR n. 3375/2009, si è provveduto alla trasmissione alle autorità coinvolte per il deposito dello stesso.

Sono stati altresì disposti degli incontri divulgativi di presentazione e illustrazione del piano adottato organizzati a Cortina d'Ampezzo (BL), Malcesine (VR) e Asiago (VI) rispettivamente nelle giornate del 14, 17 e 21 dicembre 2009.

A partire dalla data di pubblicazione del PRN sono conseguentemente decorsi i tempi per l'inoltro delle osservazioni al piano, fissando alla data del 26 gennaio 2010 il termine ultimo per la loro presentazione, in ossequio a quanto previsto dalla normativa regionale in materia di VAS che stabilisce 60 giorni di tempo a partire dalla data di pubblicazione del documento di piano.

Sono pervenute, complessivamente n. 79 osservazioni, di cui una ritirata dallo stesso proponente con sua successiva comunicazione e quattro inviate oltre i termini prescritti.

Le osservazioni pervenute sono state controdedotte con D.G.R. n. 1082 del 23 marzo 2010. A seguito delle predette osservazioni e controdeduzioni sono stati eseguiti ulteriori approfondimenti in particolare per le osservazioni in materia ambientale che hanno portato alla stesura definitiva della proposta di piano da sottoporre alla Commissione VAS, al fine di acquisire il relativo parere.

La Commissione regionale VAS, con parere n. 96 del 28 settembre 2012, si è espressa favorevolmente con prescrizioni sulla proposta di piano suddetta.

Successivamente il PRN è stato presentato, conformemente a quanto previsto dalla l.r. n. 21/2008 alla Seconda commissione Consiliare, per acquisizione del parere di competenza, la quale ha espresso parere favorevole con prescrizione in data 30 gennaio 2013.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Viste la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001 e la direttiva 1992/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992;

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Vista la legge regionale 21 novembre 2008, n. 21;

Visto il parere della Commissione regionale VAS n. 96 del 28 settembre 2012;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2998 del 1 ottobre 2004, n. 3262 del 24 ottobre 2006, 1649 del 5 giugno 2007, n. 2107 del 10 luglio 2007 e n. 791 del 31 marzo 2009;

Visto l'articolo 7, comma 3, della legge regionale 21 novembre 2008, n. 21;

Vista la propria deliberazione/CR n. 149 del 11 dicembre 2012;

Visto il parere della Seconda Commissione espresso in data 30 gennaio 2013.

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante al presente provvedimento;
2. di prendere atto di quanto disposto dalla Seconda Commissione consiliare nel parere rilasciato in data 30 gennaio 2013 alla Giunta regionale e delle disposizioni in esso contenute adeguando l'allegato A "Relazione generale e Norme Tecniche di attuazione";
3. di approvare il Piano Regionale Neve (PRN), ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 21 novembre 2008, n. 21 che risulta così composto:
 - Allegato A** (su supporto digitale): Relazione generale e Norme tecniche di attuazione
 - Allegato B** (su supporto digitale): Relazione sci alpino
 - Allegato C** (su supporto digitale): Relazione sci nordico
 - Allegato D** (su supporto digitale): Rapporto Ambientale
 - Allegato E** (su supporto digitale): Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale
 - Allegato F** (su supporto digitale): Valutazione di Incidenza Ambientale
 - Allegato G** (su supporto digitale): Tavole di corografia generale
 - Allegato H** (su supporto digitale): Tavole stato di fatto
 - Allegato I** (su supporto digitale): Dichiarazione di Sintesi
 - Allegato L** (su supporto digitale): Parere Commissione regionale VAS n. 96/2012
4. avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale.
6. di dare atto che la Direzione regionale Mobilità è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo gli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L i quali sono consultabili presso la Direzione regionale Mobilità;

Sottoposto a votazione, il provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia



